

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1013/RE DEL 21 NOVEMBRE 2022

Pratica n. 2842/RE del 24/10/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B16	CIG: ZDC382CCF4	CUP: F68H22000760002

OGGETTO	Autorizzazione alla trattativa diretta su MePa con la ditta Capoccia Erminio & C. s.a.s per la fornitura di una trattoria agricola, necessaria alla conduzione dell'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Alvito. Impegno di spesa
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)		RESPONSABILE P.O. (Giovanni Pica)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	2.02.01.05.999	29.500,00	2022	1770	18/11	3001
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 1013/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 21/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1013/RE DEL 21 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: Autorizzazione alla trattativa diretta su MePa con la ditta Capoccia Erminio & C. s.a.s per la fornitura di una trattrice agricola, necessaria alla conduzione dell'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Alvito. **Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;

VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;

PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29

Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 - Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 - Bilancio di previsione 2022-2024 - Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";

DATO ATTO che il suddetto assestamento è stato approvato dalla Regione Lazio in data 09/11/2022;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO/I dall'ANAC il codice CIG n. ZDC382CCF4 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F68H22000760002;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018 e D.C.R. n.12/2020) ha realizzato presso l'Azienda dimostrativa di Alvito un campo sperimentale per la conservazione della biodiversità frutticola del Lazio, costituito da 96 varietà di fruttiferi appartenenti alle specie: melo, pero, ciliegio, albicocco, susino, pesco, visciolo;

CONSIDERATO che presso l'Azienda dimostrativa di Alvito vengono annualmente eseguite numerose prove sperimentali su piante erbacee, quali:

- messa a punto della tecnica agronomica per la coltivazione dell'asparago selvatico;
- moltiplicazione di accessioni di aglio rosso collezionate nel Lazio;
- moltiplicazione del seme di orticole;
- realizzazione campo produttivo di grano tenero e parcelle dimostrative di cereali
- prova di stress idrico di diverse accessioni di fagiolo locale
- messa a punto della tecnica a basso input su fagiolo

ATTESO che è necessario continuare a perseguire gli obiettivi legati alla realizzazione delle attività sperimentali già avviate e/o da avviare presso l'azienda dimostrativa di Alvito;

CONSIDERATO che per una ottimale gestione e conduzione delle operazioni colturali è necessario disporre di una trattrice agricola funzionante e conforme alle normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che tra le varie soluzioni offerte sul mercato è stata individuata la trattrice agricola mod. Delfino 50 della casa costruttrice Same, ideale, in base alle caratteristiche aziendali, sia per le lavorazioni principali che secondarie del frutteto che delle parcelle sperimentali, oltre che per la compattezza del mezzo,

senza rinunciare alle dotazioni e al comfort tipiche di macchine di categoria superiore;

DATO ATTO che l'attrezzatura da acquistare non è tra quelle indicate nel DPCM del 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO che l'Azienda dimostrativa di Alvito non dispone di una macchina trattrice;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021- Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023."

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021che dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto si è proceduto preventivamente ad indagini di mercato, mediante consultazione di più operatori economici, quali:

Ragione sociale	Indirizzo	Part. IVA	Offerta (€) (esclusa iva)	n. protocollo
-----------------	-----------	-----------	------------------------------	---------------

				ARSIAL
Capoccia Erminio & C. s.a.s	Via Stradone 1/B Alvito (Fr)	02063720607	23.770,49	6653 del 13/06/22
Pontina Trattori srl	Via Migliara, 47 Pontinia (LT)	01052760590	27.730,00	6761 del 16/06/22
Colapicchioni srl	Via Tancia, 53 Rieti (Ri)	10351701007	28.000,00	6804 del 20/06/22
Piergentili	SS Cassia Nord km 86.100 Viterbo (Vt)	01543670564	26.000,00	6837 del 20/06/22

PRESO ATTO del lasso di tempo trascorso rispetto alla presentazione dei preventivi arrivati nel mese di giugno scorso, è stato richiesto alle singole ditte, tramite mail, un loro eventuale aggiornamento sulle offerte economiche presentate, oltre a richiedere uno nuovo preventivo per la macchina Trattore "Delfino 50 Same" modello base con cambio 12+12 compresa n. 4 zavorre anteriori;

DATO ATTO che le uniche 2 ditte che hanno inoltrato la nuova offerta economica è stata:

Ragione sociale	Indirizzo	Part. IVA	Offerta (€) (esclusa iva)	n. protocollo ARSIAL
Capoccia Erminio & C. s.a.s	Via Stradone 1/B Alvito (Fr)	02063720607	24.180,33	9988 del 12/10/22
Pontina Trattori srl	Via Migliara, 47 Pontinia (LT)	01052760590	25.500,00	10344del 21/10/22

CONSIDERATO che l'offerta di minor importo, è pervenuta in ARSIAL con prot. n. 9988 del 20/10/2022 dalla Ditta "Capoccia Erminio & C. s.a.s" per un importo complessivo di 24.180,33€ oltre IVA di Legge;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione, in merito ai predetti operatori economici;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati e secondo quanto riportato all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 e successive modificazioni, all'affidamento diretto della fornitura della trattore agricola Same mod. Delfino 50 mediante trattativa diretta su piattaforma MePa, alla Ditta Capoccia Erminio & C. s.a.s, sita in Via Stradone 1/B - 03041 Alvito (FR), p.IVA 02063720607, per un totale di € 24.180,33,00 oltre IVA di legge per € 5.319,67, per un totale di € 29.500,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC, della certificazione del casellario giudiziale e del certificato di regolarità fiscale;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento dott agr Giovanni Pica;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE una trattativa diretta su piattaforma MePa per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1 l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000 e successivamente modificato dal D.L. n 77/2021 convertito in legge n.108/2021 - della fornitura di una trattrice agricola Same mod. Delfino 50, alla Ditta Capoccia Erminio & C. s.a.s come da preventivo ricevuto con prot. ARSIAL n. 9988 del 12/10/22

DI IMPEGNARE in favore della ditta "Capoccia Erminio & C. s.a.s" con sede in sita in in Via Stradone 1/B - 03041 Alvito (FR), p.IVA 02063720607, la somma complessiva di € 24.180,33 oltre IVA al 22% per € 5.319,67, per complessivi € 29.500,00 sul corrente esercizio di bilancio 2022, a valere sul capitolo U 2.02.01.05.999 - CRAM DG.004 - OB. FUNZIONE B01B16

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33/2013	23	1			X			X
D. Lgs.33/2013	37	1		X			X	